



Scuola Media Paritaria Cesare Baronio

Scuola Secondaria di 1° grado – Cod. Mecc.: RM1M3004B

Via delle Sette Chiese, 109 – 00145 ROMA

Tel. 065110358 – 3207581049

sito: www.scuolamediacesarebaronio.org

email: segreteria@scuolamediacesarebaronio.org

Prot. 599/2024 DEL 26/10/2024

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1 – Priorità e Traguardi

L'elaborazione del Piano di Miglioramento trae origine dall'analisi dei punti di forza e di debolezza espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), da cui scaturisce la scelta delle priorità e dei traguardi di seguito riportati:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la variabilità in classe attuando azioni di recupero e potenziamento.	Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale riducendola almeno del 5%
Competenze chiave europee	Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.	Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

2 – Obiettivi di processo

Per il raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV d'Istituto sono state individuati i seguenti obiettivi di processo.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare strumenti di monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento previsti nel curricolo d'Istituto.
Inclusione e differenziazione	Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero e eccellenza).
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">Promuovere incontri tra docenti al fine di:<ol style="list-style-type: none">attuare auto-formazione sulla didattica delle competenze di base;condividere buone pratiche sulla didattica innovativa;elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.Promuovere corsi interni di formazione sulla didattica disciplinare.

3 – Relazione tra RAV e PDM

L'Istituto Cesare Baronio ha avviato una progettazione verticale basata sul contesto scolastico finalizzata alla condivisione di obiettivi e metodologie tra le classi della scuola. In particolare, si è rilevata la necessità di lavorare sui risultati nelle prove standardizzate nazionali, e sulle competenze chiave europee, prestando maggiore attenzione ai processi trasversali a tutte le discipline di apprendimento. Relativamente a queste ultime l'Istituto non ha sinora attuato azioni di monitoraggio sui risultati ottenuti dagli alunni; metterà in atto, pertanto, strategie idonee a quantificare gli stessi. L'Istituto intende proseguire e ampliare i progetti di recupero e potenziamento già avviati e intende soprattutto operare nell'ambito dello sviluppo e della valorizzazione delle risorse umane, promuovendo maggiori opportunità di incontro e di confronto tra docenti con lo scopo di diffondere pratiche innovative e condividere conoscenze ed esperienze utili a potenziare le competenze trasversali a tutte le discipline.

4 – Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo.

In questa tabella vengono riportate le priorità per il miglioramento individuate nel RAV e i relativi traguardi.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI	RISULTATI PRIMO ANNO	RISULTATI SECONDO ANNO	RISULTATI TERZO ANNO
Risultati nelle Prove standardizzate	Ridurre la variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento	Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale		Predisporre schede di monitoraggio dei risultati raggiunti.	Confrontare i risultati ottenuti con quelli attesi, anche in correlazione con i processi e gli esiti della valutazione esterna
Competenze chiave di cittadinanza	Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.	Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.	Scrivere il curricolo verticale con riferimento alle competenze chiave europee e alle indicazioni nazionali di Italiano e Matematica.	Completare il curricolo verticale con riferimento alle competenze chiave europee e alle indicazioni nazionali delle rimanenti discipline.	Elaborare prove strutturate per livelli di competenza

5 – Relazione tra aree di processo-obiettivi di processo e priorità di miglioramento

In questa tabella vengono indicate le connessioni tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate nel RAV

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	PRIORITÀ 1 Ridurre la variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.	PRIORITÀ 2 Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Elaborare strumenti di progettazione, monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze chiave europee.		X
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero e eccellenza).	X	
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Promuovere incontri tra i docenti al fine di attuare autoformazione sulla didattica delle competenze di base; condividere buone pratiche sulla didattica innovativa; elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.	X	

6 – Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Priorità: Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di Processo: Elaborare strumenti di progettazione, monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze chiave europee.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Temine previsto di conclusione	Risultati attesi	Adegua- menti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamen- te raggiunti
Elaborazione del curricolo verticale di istituto.	Tutti i docenti suddivisi in dipartimenti di area disciplinare	A.S. 2024/2025	Elaborazione del Curricolo verticale di istituto	Completa- mento attività nell' A.S. 2024/2025 con produzione anche del Protocollo di valutazione	Riflessioni condivise tra docenti all'interno dei dipartimenti	Elaborazione del Curricolo verticale di istituto integrato dal Protocollo di valutazione, disponibili sul sito istituzionale
Predisporre schede di monitoraggio dei risultati raggiunti		A.S. 2024/2025	Predisposizio- ne schede di monitoraggi- o dei risultati raggiunti.			Azione in corso di attuazione

Risultati attesi e monitoraggio

PIANIFICAZIONE A.S. 2024/25	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APRI	MAG	GIU
Costituzione dei dipartimenti per area disciplinare e condivisione del metodo di lavoro.		X								

Incontri di dipartimento per avviare l'elaborazione del Curricolo d'Istituto.			X							
Incontri di dipartimento per proseguire l'elaborazione del Curricolo d'Istituto	X					X				
Incontri di dipartimento per completare l'elaborazione del Curricolo d'Istituto scuola secondaria di primo grado.						X				

Le azioni non svolte e/o in corso di attuazione vengono aggiornate all'a. S. 2024/2025.

PIANIFICAZIONE A.S. 2024/25	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APRI	MAG	GIU
Incontri di dipartimento per la elaborazione del Curricolo verticale Scuola Secondaria di primo grado.	X									
Incontri di dipartimento per l'elaborazione del Protocollo di Valutazione.						X				
Predisporre schede di monitoraggio dei risultati raggiunti.									X	

È opportuno sottolineare che, da quest'anno, nell'Istituto "Cesare Baronio" si è verificato un avvicendamento nel Coordinamento delle attività didattiche e educative che ha influito sul Rapporto di Autovalutazione e sulla linearità della progettazione definita nel Piano di Miglioramento. Più precisamente si segnala che i traguardi e gli obiettivi previsti nel RAV elaborato nell'a.s.2024/2025 sotto la guida del coordinatore delle attività didattiche sono stati sviluppati nel Piano di Miglioramento e questo ha comportato tempi di progettazione molto più lunghi per definire le azioni da attuare. Nell'anno scolastico in corso, è possibile procedere con continuità rispetto a quanto definito in fase di autovalutazione al termine dello scorso anno, tuttavia si rileva come la poca linearità del percorso realizzato negli anni precedenti non permetta di evidenziare al momento significativi miglioramenti rispetto agli obiettivi prefissati. Per questo motivo, nel corrente anno scolastico si intende operare per la realizzazione di quanto espresso nelle Azioni di miglioramento attuando le azioni previste nelle seguenti tabelle.

Priorità: Ridurre la variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento

Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di Processo: Elaborare strumenti di monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo d'Istituto.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Revisione e/o costruzione di prove di valutazione unitarie. Adozione di criteri di valutazione oggettivi e condivisi.	FS Area 1 PTOF-RAV-PDM FS Area 3: Valutazione alunni- INVALSI Tutti i docenti	Condivisione di prove unitarie e criteri di valutazione oggettivi.	Numero delle prove prodotte.	Prove prodotte. Relazione finale FS Area 1 e FS Area 3

Risultati attesi e monitoraggio

PIANIFICAZIONE A.S. 2024/25	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APRI	MAG	GIU
Incontri tra docenti di scuola secondaria per esaminare e/o revisionare le prove di valutazione.		X								
Incontri con docenti di scuola										

secondaria coinvolti nella somministrazione delle prove INVALSI per analizzare gli esiti delle prove e condividere strategie di lavoro.			X							
---	--	--	---	--	--	--	--	--	--	--

Priorità: Ridurre la variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

Area di Processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di Processo: Promuovere incontri tra docenti al fine di attuare auto-formazione sulla didattica delle competenze di base; condividere buone pratiche sulla didattica innovativa; elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
Incontri periodici tra docenti di sezioni/classi parallele	FS Area 1 PTOF-RAV-PDM Tutti i docent	Aumentare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative. Migliorare lo scambio e il confronto tra docenti sulla didattica	Pratiche didattiche innovative. Migliorare lo scambio e il confronto tra docenti sulla didattica. Numero e contenuti degli incontri tra docenti. Percezione dei docenti.	Verbali dei consigli di intersezione/interclasse/classe. Questionario docenti. Relazione finale FS Area 1

Risultati attesi e monitoraggio

PIANIFICAZIONE A.S. 2024/25	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.
Incontri tra docenti al fine di attuare Auto-formazione sulla didattica delle competenze di base indicate nel		X								

Curricolo d'Istituto.										
Incontri tra docenti al fine di condividere buone pratiche sulla didattica innovativa.					X					
Incontri tra docenti al fine di elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.						X				
Incontri tra docenti al fine di elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.							X			

7 – Integrazione tra PDM e PTOF

Il presente Piano di Miglioramento costituisce una strategia per promuovere una qualificazione dell'azione educativa dell'Istituto; pertanto, si ispira a quanto emerso dal RAV.

Priorità: Ridurre la variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

Area di Processo: Inclusione e differenziazione

Obiettivo di Processo: Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero ed eccellenza).

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
Realizzazione di progetti finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze.	Referenti di progetto. Docenti coinvolti	Raggiungimento delle finalità indicate nelle schede di presentazione progetto.	Numero e qualità di attività/progetti attivati	Monitoraggio esiti finali di apprendimento a cura dei referenti di progetto

				Questionari di rilevazione rivolti a docenti/ATA/famiglie
--	--	--	--	---

La connessione tra i progetti di miglioramento e gli obiettivi di processo previsti nel RAV è indicata nelle schede-progetto allegate al PTOF d'Istituto, alle quali si fa riferimento per la definizione dettagliata di tempi, spazi e modalità di attuazione. Nelle stesse schede sono indicate anche le risorse umane e i costi aggiuntivi non compresi nelle ordinarie attività di servizio. Il monitoraggio di ciascun progetto sarà effettuato a cura dei referenti di progetto, mentre i questionari di rilevazione afferiscono alla FS Area 1: PTOF-RAV-PDM ed insieme contribuiranno a misurare i risultati effettivamente raggiunti attraverso le azioni previste nel presente Piano di Miglioramento.